

Buoni Fruttiferi Postali_MDC FVG: assistenza ai Risparmiatori per aver subito da Poste Italiane anticipata prescrizione, mancato riconoscimento del rendimento, errato calcolo della ritenuta d'imposta

Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC FVG) segnala ai Risparmiatori Titolari di tutti quei Buoni fruttiferi postali, che hanno subito il **mancato riconoscimento** di Poste del rendimento degli ultimi 10 anni dei Buoni ordinari trentennali della serie Q/P, e/o **l'anticipata prescrizione di 347mila BFP a termine**, senza che Poste ne desse la dovuta informazione, dichiarandoli prescritti all'atto della richiesta di rimborso e negando il pagamento sia degli interessi che del capitale, e/o **l'errato calcolo della ritenuta d'imposta** per i Buoni ordinari trentennali emessi dal 1986 al 1996 (serie ordinarie Q-R-S), per i quali Poste Italiane ha effettuato la ritenuta sugli interessi maturati anno dopo anno, invece che al momento della liquidazione, che il **Centro Giuridico MDC FVG** resta a disposizione dei diretti interessati per la relativa disamina della propria posizione contrattuale e l'eventuale predisposizione di un formale reclamo, finalizzato sia alla contestuale interruzione della prescrizione che ad ottenere il pagamento delle somme non riconosciute da Poste Italiane.

Il **Resp.le settore Risparmio MDC FVG**, Agostino Atzori, rimarca che attualmente nel ns. Paese sono in circolazione circa 46 milioni di **BFP** sottoscritti dai Risparmiatori; in particolare, coloro i quali sono titolari o hanno ereditato **Buoni postali fruttiferi a termine**, consapevoli che i medesimi sono ormai **prescritti**, qualora presso la filiale di **Poste Italiane** presso la quale erano stati acquistati, hanno chiesto il **risarcimento del danno** consistente nel capitale originariamente investito, per **non avere mai ricevuto il Foglio Informativo Analitico** che avrebbe permesso di conoscere, tra le altre cose, la durata degli investimenti e l'effettiva scadenza, e dopo avere ottenuto **risposta negativa**, circa la possibilità di essere risarciti, i medesimi possono presentare ricorso al Tribunale competente territorialmente per accertare la **responsabilità di Poste Italiane rispetto al dovere di informazione** verso la Clientela e per chiedere la condanna al risarcimento del danno subito per effetto della mancanza del Foglio Informativo Analitico.

Coloro che desiderano ricevere maggiori chiarimenti circa la possibilità di agire nelle sedi competenti, possono scrivere all'indirizzo sportello.risparmiatori@mdc.fvg.it oppure contattare il **numero verde 800-324.520**

